

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rosadi per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

ROSADI. Mi dichiaro soddisfatto, ripetendo un'altra volta di aspettare l'onorevole ministro alla prova.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Ma io non ho comandato alcuno.

ROSADI. Bisogna liquidare il passato, altrimenti non si accettano certe successioni.

Presentazione di disegni di legge.

PEDOTTI, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEDOTTI, ministro della guerra. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge concernente provvedimenti per gli ufficiali inferiori del regio esercito; ed un altro disegno di legge di modificazioni al testo unico della legge per gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali del regio esercito.

L'uno serve di complemento all'altro e dà ragione anche del come io, rimanendo nei limiti del bilancio consolidato, abbia trovato i mezzi per provvedere al miglioramento delle condizioni degli ufficiali. (*Benissimo — Approvazioni*).

Chiedo alla Camera di volere ammettere l'urgenza per ambedue i disegni di legge presentati.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi disegni di legge che saranno stampati e che saranno deferiti all'esame degli Uffici. Avendo l'onorevole ministro chiesto che siano dichiarati d'urgenza, questa, se non sorgono opposizioni, s'intenderà ammessa.

(*L'urgenza è ammessa*).

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

PRESIDENTE. Vengono ora le interpellanze agli onorevoli Falconi Gaetano e Santini al ministro dell'istruzione pubblica. La prima « sulla creazione del Governo nei riguardi degli Istituti dei sordo-muti di Roma e degli altri del Regno »; la seconda « per conoscere se e come e quando intendeva provvedere alle attuali deplorable condizioni, didattiche e disciplinari, nelle quali, a causa di un'incomprensibile trascuranza della superiore autorità, versa il Regio Istituto dei sordo-muti di Roma. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Santini.

SANTINI. L'onorevole Falconi Gaetano, che ha la maggiore competenza in questa materia, d'accordo con me, se l'onorevole ministro lo consente, pregherebbe di rimandare lo svolgimento di

questa interpellanza ad un altro giorno, avendo egli gravi motivi che gli hanno impedito di non essere oggi alla Camera. Per conto mio non ho alcuna difficoltà.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Neanche io ho difficoltà che sia rimandato lo svolgimento di questa interpellanza.

PRESIDENTE. Allora queste interpellanze rimarranno iscritte nell'ordine del giorno.

Non essendo presente l'onorevole Bossi la sua interpellanza ai ministri dell'interno e della pubblica istruzione s'intende ritirata.

La interpellanza dell'onorevole Rossi Enrico d'accordo con l'onorevole ministro dei lavori pubblici è differita e rimarrà iscritta nell'ordine del giorno.

Seguono le interpellanze degli onorevoli Mazza e Santini al ministro dell'istruzione pubblica. Quella dell'onorevole Mazza è la seguente: « sulla erogazione fatta del fondo di lire 1,200,000 fino ad ora versato per la passeggiata archeologica in Roma; sui lavori fino ad ora compiuti; su le espropriazioni eseguite; sugli eventuali storni ordinati di quelle somme; — e inoltre se stimi sufficiente il residuale ammontare di lire 600,000 alla piena esecuzione della legge 18 dicembre 1898 e che intenda di fare in proposito, avuto riguardo al fatto che la ultima proroga scade il 14 luglio 1904. »

L'interpellanza dell'onorevole Santini è così formulata:

« Per apprendere se, quando ed in qual modo intenda dare esecuzione al disegno di legge per la zona monumentale di Roma. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Pregherei gli onorevoli Mazza e Santini di consentire al rinvio di queste interpellanze. Io non mi aspettava affatto che si sarebbero svolte oggi, pensando che si dovessero svolgere le non poche interpellanze precedenti a queste. Ora, siccome si tratta di dar conto al Parlamento dell'uso di molte somme spese e di manifestare il programma del Ministero sopra una questione così grave, io dichiaro francamente di non avere preparato tutti gli elementi necessari alla risposta. Meglio la verità!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza.

MAZZA. In seguito alla preghiera dell'onorevole ministro, per parte mia, poichè egli dichiara di non esser pronto a rispondere, debbo consentire al differimento. Però io richiamo l'attenzione sua circa questo fatto: che il giorno 14 luglio 1904 scadono le proroghe che sono state chieste al Parlamento per le leggi concernenti la passeggiata archeologica fin da due anni fa; e quindi la necessità di discutere imme-